

Puglia: crisi nelle Amministrazioni comunali di Giovinazzo e Molfetta

# Falliti i primi esperimenti

**SALERNO:** gli impegni assunti dalla giunta PCI-PSI-PSDI appoggiata dal PRI a Pontecagnano

## Programma di rinnovamento

Dal nostro corrispondente

**SALERNO, 17.** L'Amministrazione democratica di Pontecagnano, formata da PCI, PSI, PSDI appoggiata esternamente dal PRI, ha approvato la dichiarazione programmatica della maggioranza. Si tratta di un atto politico di particolare valore, perché è la prima volta che si impostano con una chiara programmazione i problemi della città che da qualche mese appena è uscita da una lunga gestione commissariale.

Nella dichiarazione viene sottolineata innanzitutto la necessità di uno stretto legame con le masse popolari, con i sindacati ed i partiti della maggioranza, onde spingere la collettività comunale verso le prospettive rinnovatrici, inquadrate in una visione più generale della programmazione regionale, il cui presupposto è l'Ente regione. Per questo, vengono auspicate le regioni e la riforma della legge comunale e provinciale.

La relazione programmatica, svolta dal sindaco geometra Giordano Carmine, si snoda attraverso quattro direttivi che affrontano i problemi del paese. Fra le prime necessità appare quella di promuovere una commissione di avviamento al lavoro per eliminare la discriminazione fra i cittadini, quella di intervenire per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro, quella di costituire consulte popolari per la partecipazione sempre più diretta ed intensa dei cittadini alla vita amministrativa del Comune.

Per quanto riguarda la programmazione economica, l'Amministrazione dichiara indispensabile un energetico intervento nel quadro del Consorzio dell'Ina e delle prov-

vendite di legge, attraverso le scelte di una vasta zona industriale ed in armonia con un organico piano regolatore. A tale scopo, sarà elaborato un programma di fabbricazione e di utilizzazione delle terre comunali per lo sviluppo industriale di Pontecagnano. Con questa visione non verrà trascurato lo sviluppo delle campagne, mediante la viabilità, l'elettrificazione e l'incremento di tutte le strutture

**Teramo:**  
manifestazioni  
culturali al  
Centro Gramsci

TERAMO, 17.

Presso il Centro culturale Antonio Gramsci si svolgono le seguenti manifestazioni:

Martedì 18, alle ore 21, al teatro comunale con la Compagnia del quattro - (Valeria Moriconi, Glaucio Mauri, Franco Enriques, Emanuele Luzzati) presenta - Edoardo II di Brecht. I biglietti sono in vendita presso il botteghino del teatro e presso la sede del Centro Gramsci.

Dal 18 al 22 il Centro allestisce una mostra del libro sottoportici del Banco di Napoli. Fine a questo punto hanno aderito le seguenti case editrici: Einaudi, Mondadori, Editori Riuniti, Feltrinelli, Unione Editrice, S.A.I.E., Garzanti, I.S.E.

Dal 26 dicembre al 6 gennaio, nella sede del Centro - verrà allestita una mostra collettiva di giovani pittori teramani. In occasione della Mostra, l'Amministrazione si impegna a lottare con tenacia e a lavorare per far sì che Pontecagnano si incammini concretamente sulla strada del progresso.

Tonino Masullo

MACERATA: situazione sempre tesa al Comune

## Il PRI denuncia l'immobilismo dc

**Dimissioni «irreversibili» dei due consiglieri repubblicani se il sindaco democristiano non accetta la presenza della CGIL e della UIL nelle commissioni per i concorsi pubblici**

Dal nostro corrispondente

**MACERATA, 17.** Le dimissioni dei due consiglieri comunali del PRI dalle commissioni preposte ai concorsi per l'assunzione di personale nella Civica amministrazione, rassegnate perché il sindaco dc di Macerata ha chiamato a rappresentare i sindacati nelle Commissioni soltanto nelle CISL, avevano creato molta attesa: allormai il congresso provinciale del PRI, svoltosi domenica alla presenza del ministro Reale.

La posizione dei consiglieri repubblicani, infatti, ha dimostrato come sia tesa la situazione nella Giunta del capoluogo di provincia tra le forze che compongono la maggioranza (DC, PSDI e PRI). Il rag. Benedetti, intervenendo nel recente Consiglio comunale, aveva lasciato intendere che se il sindaco non avesse chiamato nelle commissioni anche i rappresentanti della CGIL e della UIL, gli organi di direzione del PRI avrebbero esaminato l'eventualità del ritiro della Giunta del proprio rappresentante, dott. Lucio Graziosi.

Le due riunioni della assemblea sezonale del PRI hanno confermato tali propositi. Abbiamo già detto che il problema grave delle commissioni era solo il punto di partenza per iniziare una autonoma azione del PRI maceratese, essendo ben più vasti ed importanti i problemi lasciati insoluti dalla amministrazione comunale.

L'assemblea sezonale, ha reso note le decisioni con un ordine del giorno dove fra l'altro è detto: «L'assemblea da mandare alla segre-

teria di sezione di rendere, a partire dalla coalizione, la posizione assunta dal partito sulla questione specifica per ragioni di principio irreversibili»; che «l'insufficiente impegno con cui fino ad oggi l'amministrazione comunale ha affrontato gli obblighi programmatici assunti in occasione della formazione della attuale maggioranza consiliare ha determinato in larghi settori dell'opinione pubblica cittadina, in diverse categorie di operatori economici maggiormente toccate dalla riforme, situazione di inerzia, uno stato di disagio e di insoddisfazione che corre obbligo rimuovere con pronta sollecitudine, accelerando sensibilmente i tempi di attuazione di idonei provvedimenti atti ad imprimerle alla vita economica cittadina una maggiore dinamica ed a consentire un più vasto campo d'espansione».

Stelvio Antonini

POTENZA, 17.

Agli studenti di

POTENZA:

sciopero  
nei bar

POTENZA, 17.

A seguito della mancata con-

vocazione delle parti, i dipen-

denti del settore bar, caffè e

pasticceria aderenti alla CGIL

sono scesi in sciopero dalla

mezzanotte di oggi.

Il sindacato di categoria, ade-

rente alla CGIL, aveva chiesto

all'Associazione commercianti

di convocare le parti per rice-

vere il vecchio contratto pro-

vinciale di categoria, che con-

templa salari ormai inadeguati

all'aumentato costo della vita.

L'Associazione, da parte sua,

ha risposto evitando di aderire

al primo marzo del '64 e

che comunque le fratture sa-

rebbero state intraprese solo

dopo Capodanno. Di qui lo scio-

po che, con contratto con-

cluso, la sua linea ed il suo valore,

feconde alla concezione esclu-

tiva del potere amministrativo,

fino al ritiro della

maggioranza degli assessori

socialisti di Giovinazzo sulla

base della decisione congressuale di quella sezione del

PSI che pure è a stragrande

maggioranza autonomista.

Da queste decisioni si do-

vrebbe dedurre che il PRI

non rinuncerà nella azione

intrapresa. Ciò porterà quasi

inevitabilmente ad una crisi

nella Giunta di Macerata e,

naturalmente, ad una serie

di crisi che investirebbero

tutte le altre amministrazioni

dei vari Enti locali: AEM,

IRCR, non ultima la Giun-

ta

e tempo indeterminato.

## di Giunte di centro sinistra

Il capo gruppo del PSI a Giovinazzo denuncia l'immobilismo della D.C. - Dimissionari il vice sindaco e un assessore socialista

Dal nostro corrispondente

**BARI, 17.** La situazione politica in provincia di Bari è caratterizzata in questo periodo dalle crisi scoppiate in seno ad alcune giunte di centro sinistra. Tali situazioni sono da tempo all'esame della segreteria provinciale della DC ma sembra per il momento non sia stata trovata alcuna soluzione.

Si tratta di crisi di giunte che furono le prime, in provincia di Bari, che si costituirono con la formula del centro sinistra e che dopo diversi anni di immobilismo ora sono ad un punto cruciale della loro drama esistenza o addirittura sul punto di aperto rottura, come è accaduto a Giovinazzo.

La denuncia dell'immobilismo democristiano fatta nei giorni scorsi dal gruppo socialista, seguita dal ritiro del vice sindaco e dell'assessore socialista della giunta, era stata sottovuotata dalla DC

che aveva convocato l'altra sera il Consiglio comunale confidando in un ripensamento socialista. Invece i consiglieri socialisti, rimasti fedeli al preciso mandato della assemblea congressuale della loro sezione, a maggioranza autonomista, nonostante alcune pressioni fatte dalla loro federazione provinciale, hanno disertato la seduta ribadendo così la loro decisione di non cooperare più con la DC se non su basi nuove e su un programma di rinnovamento concreto.

Noi riteniamo - aveva affermato il capo gruppo socialista all'atto del ritiro dei già assessori della Giunta - che il centro sinistra deve costituire un impegno di lavoro e realizzazioni concrete, programmate e finalizzate nella trasformazione sociale ed economica della città».

MACERATA, 17. Alla centrale di Macerata sono stati rinvenuti flaconi di acqua ossigenata. Il fatto ha suscitato molto scalpore e preoccupazione tra la popolazione, in quanto si sa che l'acqua ossigenata serve alla conservazione del latte. La legge vigente esigeva che questi prodotti possano essere conservati in simili ambienti. Infatti la commissione di vigilanza addette alla lotta contro le sofisticazioni e la vigilanza sugli alimenti, venuta da Roma, ha esportato denuncia contro i titolari della Centrale.

Dopo questo episodio si ripropone in termini decisamente più indagati la municipalizzazione del latte, sulle pressioni da decade e decine di anni.

MACERATA. 17. Alla centrale di Macerata sono stati rinvenuti flaconi di acqua ossigenata. Il fatto ha suscitato molto scalpore e preoccupazione tra la popolazione, in quanto si sa che l'acqua ossigenata serve alla conservazione del latte. La legge vigente esigeva che questi prodotti possano essere conservati in simili ambienti. Infatti la commissione di vigilanza addette alla lotta contro le sofisticazioni e la vigilanza sugli alimenti, venuta da Roma, ha esportato denuncia contro i titolari della Centrale.

Dopo questo episodio si ripropone in termini decisamente più indagati la municipalizzazione del latte, sulle pressioni da decade e decine di anni.

MACERATA. 17. Alla centrale di Macerata sono stati rinvenuti flaconi di acqua ossigenata. Il fatto ha suscitato molto scalpore e preoccupazione tra la popolazione, in quanto si sa che l'acqua ossigenata serve alla conservazione del latte. La legge vigente esigeva che questi prodotti possano essere conservati in simili ambienti. Infatti la commissione di vigilanza addette alla lotta contro le sofisticazioni e la vigilanza sugli alimenti, venuta da Roma, ha esportato denuncia contro i titolari della Centrale.

Dopo questo episodio si ripropone in termini decisamente più indagati la municipalizzazione del latte, sulle pressioni da decade e decine di anni.

MACERATA. 17. Alla centrale di Macerata sono stati rinvenuti flaconi di acqua ossigenata. Il fatto ha suscitato molto scalpore e preoccupazione tra la popolazione, in quanto si sa che l'acqua ossigenata serve alla conservazione del latte. La legge vigente esigeva che questi prodotti possano essere conservati in simili ambienti. Infatti la commissione di vigilanza addette alla lotta contro le sofisticazioni e la vigilanza sugli alimenti, venuta da Roma, ha esportato denuncia contro i titolari della Centrale.

Dopo questo episodio si ripropone in termini decisamente più indagati la municipalizzazione del latte, sulle pressioni da decade e decine di anni.

MACERATA. 17. Alla centrale di Macerata sono stati rinvenuti flaconi di acqua ossigenata. Il fatto ha suscitato molto scalpore e preoccupazione tra la popolazione, in quanto si sa che l'acqua ossigenata serve alla conservazione del latte. La legge vigente esigeva che questi prodotti possano essere conservati in simili ambienti. Infatti la commissione di vigilanza addette alla lotta contro le sofisticazioni e la vigilanza sugli alimenti, venuta da Roma, ha esportato denuncia contro i titolari della Centrale.

Dopo questo episodio si ripropone in termini decisamente più indagati la municipalizzazione del latte, sulle pressioni da decade e decine di anni.

MACERATA. 17. Alla centrale di Macerata sono stati rinvenuti flaconi di acqua ossigenata. Il fatto ha suscitato molto scalpore e preoccupazione tra la popolazione, in quanto si sa che l'acqua ossigenata serve alla conservazione del latte. La legge vigente esigeva che questi prodotti possano essere conservati in simili ambienti. Infatti la commissione di vigilanza addette alla lotta contro le sofisticazioni e la vigilanza sugli alimenti, venuta da Roma, ha esportato denuncia contro i titolari della Centrale.

Dopo questo episodio si ripropone in termini decisamente più indagati la municipalizzazione del latte, sulle pressioni da decade e decine di anni.

MACERATA. 17. Alla centrale di Macerata sono stati rinvenuti flaconi di acqua ossigenata. Il fatto ha suscitato molto scalpore e preoccupazione tra la popolazione, in quanto si sa che l'acqua ossigenata serve alla conservazione del latte. La legge vigente esigeva che questi prodotti possano essere conservati in simili ambienti. Infatti la commissione di vigilanza addette alla lotta contro le sofisticazioni e la vigilanza sugli alimenti, venuta da Roma, ha esportato denuncia contro i titolari della Centrale.

Dopo questo episodio si ripropone in termini decisamente più indagati la municipalizzazione del latte, sulle pressioni da decade e decine di anni.

MACERATA. 17. Alla centrale di Macerata sono stati rinvenuti flaconi di acqua ossigenata. Il fatto ha suscitato molto scalpore e preoccupazione tra la popolazione, in quanto si sa che l'acqua ossigenata serve alla conservazione del latte. La legge vigente esigeva che questi prodotti possano essere conservati in simili ambienti. Infatti la commissione di vigilanza addette alla lotta contro le sofisticazioni e la vigilanza sugli alimenti, venuta da Roma, ha esportato denuncia contro i titolari della Centrale.

Dopo questo episodio si ripropone in termini decisamente più indagati la municipalizzazione del latte, sulle pressioni da decade e decine di anni.

MACERATA. 17. Alla centrale di Macerata sono stati rinvenuti flaconi di acqua ossigenata. Il fatto ha suscitato molto scalpore e preoccupazione tra la popolazione, in quanto si sa che l'acqua ossigenata serve alla conservazione del latte. La legge vigente esigeva che questi prodotti possano essere conservati in simili ambienti. Infatti la commissione di vigilanza addette alla lotta contro le sofisticazioni e la vigilanza sugli alimenti, venuta da Roma, ha esportato denuncia contro i titolari della Centrale.

Dopo questo episodio si ripropone in termini decisamente più indagati la municipalizzazione del latte, sulle pressioni da decade e decine di anni.

MACERATA. 17. Alla centrale di Macerata sono stati rinvenuti flaconi di acqua ossigenata. Il fatto ha suscitato molto scalpore e preoccupazione tra la popolazione, in quanto si sa che l'acqua ossigenata serve alla conservazione del latte. La legge vigente esigeva che questi prodotti possano essere conservati in simili ambienti. Infatti la commissione di vigilanza addette alla lotta contro le sofisticazioni e la vigilanza sugli alimenti, venuta da Roma, ha esportato denuncia contro i titolari della Centrale.

Dopo questo episodio si ripropone in termini decisamente più indagati la municipalizzazione del latte, sulle pressioni da decade e decine di anni.

MACERATA. 17. Alla centrale di Macerata sono stati rinvenuti flaconi di acqua ossigenata. Il fatto ha suscitato molto scalpore e preoccupazione tra la popolazione, in quanto si sa che l'acqua ossigenata serve alla conservazione del latte. La legge vigente esigeva che questi prodotti possano essere conservati in simili ambienti. Infatti la commissione di vigilanza addette alla lotta contro le sofisticazioni e la vigilanza sugli alimenti, venuta da Roma, ha esportato denuncia contro i titolari della Centrale.

<div data-bbox="359 996 453 102